

Dò lettura della tabella *D* che fa parte integrante di questo articolo e la pongo a partito insieme con l'articolo.

Tabella D.

Provincia di Caserta: Acerra.

Provincia di Napoli: Afragola — Arzano — Caivano — Calvizzano — Cardito — Casandrino — Casoria — Chiaiano — Crispano — Fratta Maggiore — Fratta Minore — Giugliano — Grumo Nevano — Marano — Melito — Mugnano di Napoli — Napoli — Pianura — Qualiano — S. Pietro a Patierno — Sant'Antimo — Sant'Arpino — Secondigliano — Soccavo — Torre Annunziata — Villaricca.

(È approvato).

Art. 3.

È autorizzata la spesa di lire 1,500,000 da iscriversi nella parte straordinaria del bilancio 1905-906 del Ministero dei lavori pubblici, per la concessione di sussidi alle provincie di Avellino, Caserta e Napoli nella misura del 50 per cento della spesa strettamente necessaria per lo sgombrò ed il riattamento delle strade provinciali, e per la riparazione dei danni verificatisi ai fabbricati di loro proprietà in dipendenza dell'eruzione del Vesuvio.

L'onorevole Girardi, insieme con gli onorevoli Del Balzo, Caputi, Tedesco e Cicarelli, propone di sopprimere le parole « nella misura del 50 per cento », e surrogare « in rimborso ».

Onorevole Girardi mantiene questo emendamento?

GIRARDI. Insisto nel mio emendamento che il ministro del tesoro accetta.

PRESIDENTE. Onorevole ministro del tesoro, lo accetta?

MAJORANA ANGELO, *ministro del tesoro*. Accetto l'emendamento dell'onorevole Girardi con l'aggiunta che la cifra di lire 1,500,000 sia ridotta a lire 1,300,000.

GUARRACINO, *relatore*. Anche la Commissione accetta.

PRESIDENTE. Vi è poi l'emendamento degli onorevoli Montagna, Arlotta, Rocco, Ruffo, Capaldo, Caputi, Strigari, Scorciarini-Coppola, Testasecca, Rummo, del tenore seguente:

« È autorizzata la spesa di lire 1,500,000 da iscriversi nella parte straordinaria del bilancio 1905-906 del Ministero dei lavori pubblici, per la concessione di sussidi a cia-

scuna delle provincie di Avellino, Caserta, Napoli in misura proporzionale alla spesa strettamente necessaria ed accertata per lo sgombrò ed il riattamento delle strade provinciali, per le sistemazioni rese necessarie dalle mutate condizioni dei luoghi e per la riparazione ai danni verificatisi ai fabbricati di loro proprietà in dipendenza dell'eruzione del Vesuvio ».

Onorevole Montagna, lo mantiene?

MONTAGNA. Lo ritiro associandomi a quello dell'onorevole Girardi.

PRESIDENTE. Pongo a partito l'articolo 3 con le modificazioni indicate dall'onorevole ministro del tesoro.

(È approvato).

Art. 4.

Fino alla concorrenza della somma che resta a carico dei comuni compresi nelle tabelle *B*, *C* e delle provincie di Avellino, Caserta e Napoli per gli scopi di cui ai precedenti articoli 1 e 3, la Cassa depositi e prestiti è inoltre autorizzata ad accordare agli enti stessi, mutui di favore ammortizzabili in 50 anni.

L'onorevole Montagna e gli onorevoli Arlotta, Rocco, Ruffo, Capaldo, Caputi, Strigari, Scorciarini-Coppola, Testasecca e Rummo, propongono la soppressione di questo articolo.

Onorevole Montagna, insiste nel suo emendamento?

MONTAGNA. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Pongo allora a partito l'articolo 4.

(È approvato).

Art. 5.

La Cassa di depositi e prestiti è inoltre autorizzata ad accordare ai comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Boscotrecase, Somma Vesuviana e San Gennaro di Palma mutui di favore per la provvista di acqua potabile.

Tali mutui saranno ammortizzabili in cinquant'anni e le relative annualità, comprensive degli interessi e degli ammortamenti, per metà andranno a carico dello Stato e per metà a carico degli enti mutuatari.

L'ammontare complessivo dei mutui considerati nel presente articolo non potrà superare la somma di lire 800,000.

Per la spesa relativa a carico dello Stato